

OCCUPAZIONE

Accordo Confimi impresa meccanica e sindacati Aumento di 80 euro

Dopo quasi 16 mesi, si sono concluse il 9 giugno con la firma del rinnovo del contratto di categoria le trattative tra Confimi Impresa Meccanica, Uilm-Uil e Fim-Cisl. Previsti un aumento medio in busta paga di 80 euro, per la durata contrattuale dal 1° giugno 2021 al 30 giugno 2023; l'impegno a definire il sistema negoziale su una contrattazione di secondo livello che consideri la contrattazione territoriale; la riforma dell'inquadramento entro il prossimo contratto nazionale per superare il primo livello già dal 1° gennaio 2022; l'avvio di uno studio di fattibilità circa la possibilità di partecipazione dei lavoratori in azienda.

Il contratto ha validità fino al 2023 e,



Renato Della Bella (Apindustria)

guardando al dopo pandemia e ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, detta importanti novità sul piano dell'occupazione, del welfare e dei rapporti con i lavoratori. Nel Veronese sono circa 350 le aziende in-

teressate, con quasi 9mila addetti.

Particolare attenzione è riservata ai dipendenti e ad alcune categorie svantaggiate, attraverso la formula della staffetta generazionale, a garanzia di un passaggio appropriato di competenze rispetto alle figure aziendali con maggiore esperienza e vicine al pensionamento. L'introduzione di politiche di tutela per le madri lavoratrici e le donne vittime di violenza stabilisce un'integrazione salariale a supporto nella vita sociale, ed è stata ampliata la possibilità per i genitori di assentarsi dal luogo di lavoro in caso di malattia dei figli. Innovative linee guida riguardano lo smart working ed è inserita la clausola sociale a tutela dei dipendenti di società in occasione di un cambio di appalto pubblico. Altre novità riguardano formazione professionale, azioni di prevenzione e sicurezza.